



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25

CSIS028006: IIS CETRARO LC-ISA-ITA-ITT-LS-IPSIA-

Scuole associate al codice principale:

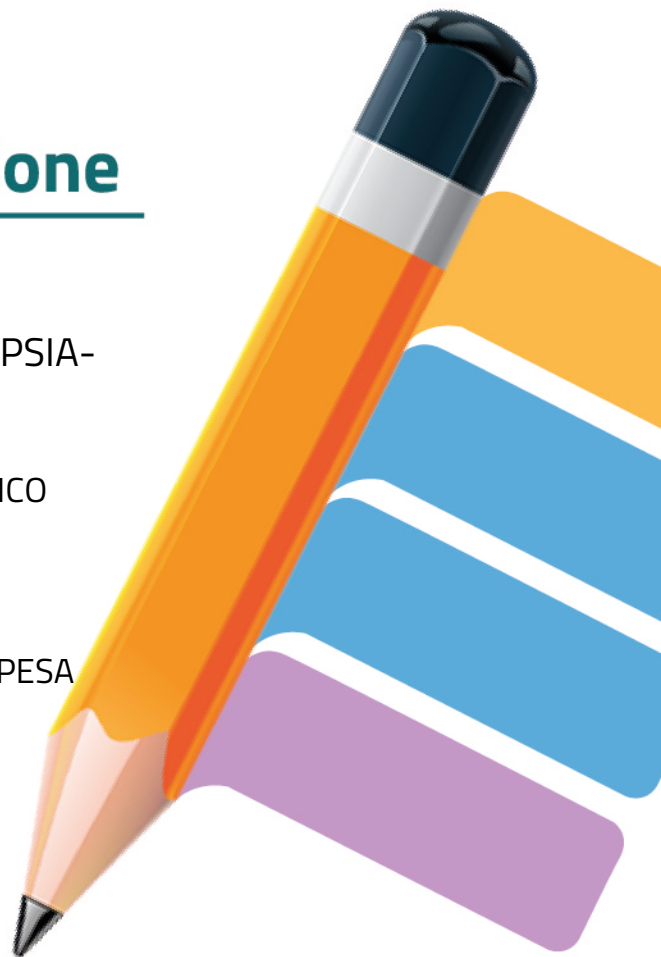
CSPC02801D: LC CETRARO CON ANN. SEZ. L. SCIENTIFICO

CSRI02801T: IPSIA "DE SETA" FUSCALDO

CSSD028013: LICEO ARTISTICO

CSTF02801P: ITI "FERMI" FUSCALDO

CSTN02801A: ITT -TRASPORTI E LOGISTICA - ACQUAPPESA



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 4	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 6	Competenze chiave europee
pag 8	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 10	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 11	Ambiente di apprendimento
pag 13	Inclusione e differenziazione
pag 14	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 16	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 17	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 18	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 19	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti in tutti gli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali in tutti gli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti trasferiti in uscita è inferiore ai riferimenti nazionali in tutti gli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

(scuole II ciclo) La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è decisamente inferiore ai riferimenti nazionali in tutti gli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è superiore ai riferimenti nazionali.

Non sono presenti studenti collocati nella fascia di voto più bassa all'Esame di Stato (6 nel I ciclo; 60 nel II ciclo) o sono molto pochi.



Motivazione dell'autovalutazione

L'istituto con la collaborazione di tutte le componenti della vita scolastica, svolge un'azione formativa atta a promuovere negli studenti una retta coscienza civica, un senso di responsabilità e



favorisce la partecipazione e la cooperazione di tutti. Pertanto, gli studenti vengono preparati ad assolvere i doveri scolastici per porli su un piano di effettiva libertà nel loro sviluppo intellettuale, morale e culturale. Tutte le attività proposte dalla scuola arricchiscono gli studenti e danno loro la possibilità di approfondire tematiche attuali e vicine ai loro interessi. Dal momento che gli studenti non sono numerosi, si viene a creare un clima di serenità e di cooperazione che rende proficuo il dialogo formativo. Gli stessi vengono abituati ad interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive. La scuola promuove l'utilizzo di modalità didattiche innovative che gli studenti apprezzano ed utilizzano realizzando ricerche o progetti come attività ordinarie in classe. La scuola, inoltre, promuove le competenze trasversali attraverso la realizzazione di attività relazionali e sociali che vedono la partecipazione attiva degli studenti. Le regole di comportamento sono definite e condivise in tutte le classi. I conflitti con gli studenti sono gestiti in modo efficace, ricorrendo anche a modalità che coinvolgono gli studenti nell'assunzione di responsabilità. Gli insegnanti condividono obiettivi di apprendimento specifici ed effettuano sistematicamente una progettazione didattica condivisa. I docenti utilizzano criteri di valutazione comuni e usano strumenti diversificati per la valutazione degli studenti. L'utilizzo di prove strutturate comuni e' sistematico e riguarda la maggior parte degli ambiti disciplinari e tutti gli indirizzi/ordini di scuola. I docenti regolarmente si incontrano per riflettere sui risultati degli studenti.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è superiore a quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocata nel livello più basso è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è superiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La variabilità tra le classi è inferiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni. L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è pari alla media regionale e i punteggi osservati sono superiori a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo e i punteggi osservati sono intorno alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



Motivazione dell'autovalutazione

I risultati che raggiunge la nostra istituzione scolastica sono da ritenersi significativamente inferiori rispetto la macro area, la regione e l'Italia. Gli esiti differiscono significativamente tra le classi di indirizzo diverso, si presentano invece più uniformi tra il liceo classico e scientifico. Nelle classi di

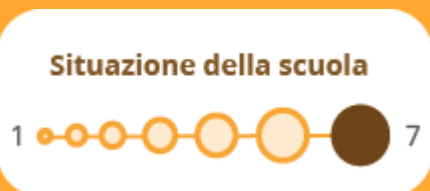


indirizzo diverso si denota un aumento di studenti poco propensi all'attenzione da porre durante le prove e le disparità maggiori si hanno nelle scuole di indirizzo tecnico. La scarsa capacità di concentrazione dei ragazzi e l'assenza delle famiglie, poco inclini ad alzare la voce quando è necessario, portano al risultato che i ragazzi non ascoltano, a volte non riescono neanche a rimanere seduti al banco. Le prove invalsi costituiscono un problema particolarmente sentito dagli studenti, spesso vissuto con una sorta di "ansia". L'essere sottoposti a valutazione con dei test appare come un fatto sanzionatorio, un giudizio, un'imposizione, piuttosto che uno stimolo e un'opportunità che induce a riflettere sull'efficacia del loro metodo di studio e dell'applicazione. Si comprende, dunque, come la valutazione sia un momento tanto delicato quanto importante nel percorso formativo di uno studente e in tutto il sistema scuola; essa richiede rigore, cura, rispetto dei bisogni degli alunni, attenzione ai processi di apprendimento, valorizzazione delle diversità e delle capacità di ognuno. Pertanto, queste prove offrono un'occasione per riflettere sull'efficacia della propria organizzazione didattica e non devono essere viste come l'ennesimo impegno che porta scompiglio nella pratica quotidiana o una prova da somministrare agli alunni dopo un periodo di forsennato addestramento. Le difficoltà riscontrate dovrebbero in qualche modo far ripensare alla didattica, alle scelte curriculari, che dovrebbero perseguire in misura maggiore la via dell'attenzione ai processi, allo sviluppo delle capacità logiche, al ragionamento, al pensiero critico.



Competenze chiave europee

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli ottimali in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum. I docenti di tutte le discipline osservano e verificano in classe le competenze chiave europee trasversali per raccordarle con gli insegnamenti disciplinari.



Motivazione dell'autovalutazione

Grazie all'esistenza di un regolamento interno nel nostro istituto, si favorisce la collaborazione di tutte le componenti della vita scolastica e si svolge un'azione formativa atta a promuovere negli studenti una retta coscienza civica, ispirandosi al principio di uguaglianza di tutti nei diritti fondamentali, per prepararli ad assolvere i doveri scolastici e per porli su un piano di effettiva libertà nel loro sviluppo intellettuale, morale e culturale. Il rispetto di tutte le norme, la regolarità e l'efficienza della vita scolastica sono affidati alla responsabilità dei docenti, del personale ATA, degli alunni e dei genitori prima che alle misure disciplinari. Gli studenti hanno facoltà di manifestare il proprio pensiero con la parola e con gli scritti che possono esporre nell'ambito dell'istituto negli spazi a loro riservati. Le assemblee di classe e di istituto costituiscono occasione

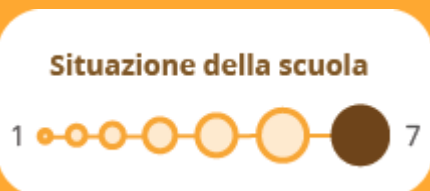


di partecipazione per l'approfondimento dei problemi della scuola e della società in funzione della formazione culturale e civile degli studenti. Riguardo il voto di comportamento, la scuola adotta criteri di valutazione comuni stabiliti collegialmente. E' comunque auspicabile una maggiore e più diffusa consapevolezza degli alunni alla vita scolastica sviluppata secondo i principi di legalità, sui quali costruire la dimensione del cittadino libero e democratico.



Risultati a distanza

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono ottimali.

(scuole I ciclo) Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria solo qualche studente presenta difficoltà nello studio.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI decisamente superiori a quelli medi regionali.

(scuole II ciclo) La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI decisamente superiori a quelli medi regionali. Tutti gli studenti diplomati o quasi tutti proseguono gli studi o sono inseriti nel mondo del lavoro. La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è decisamente superiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



Motivazione dell'autovalutazione

Si denota una mancanza di azioni di monitoraggio degli studenti dopo l'uscita dalla scuola superiore. La scuola non monitora in modo scientifico gli studenti nella prosecuzione degli studi universitari, nel successo degli studi universitari e/o nell'inserimento nel mondo del lavoro.

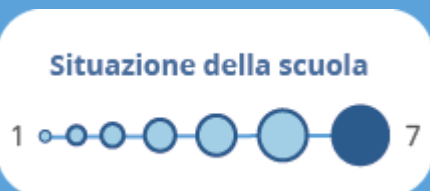


Tuttavia, poiché si tratta di una scuola di provincia, e' facile incontrare gli ex studenti e avere così loro notizie. Inoltre, durante alcuni eventi organizzati dalla scuola gli ex studenti hanno partecipato ed hanno portato le loro esperienze professionali. Il monitoraggio degli studenti in uscita andrebbe, dunque, strutturato in modo organizzato anche investendo, in una prima fase, l'amministrazione dell'ateneo più vicino (Unical) e il Centro per l'impiego a cui si rivolgono gli alunni dopo la conclusione degli studi scolastici.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento, declinando le competenze disciplinari e trasversali per i diversi anni di corso, che i docenti utilizzano come strumento di lavoro per la progettazione delle attività didattiche. Il curriculum si sviluppa tenendo conto delle caratteristiche del contesto, dei bisogni formativi della specifica utenza e delle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono bene integrate nel curriculum. Tutte le attività presentano una definizione molto chiara degli obiettivi e delle abilità/competenze da raggiungere.

Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

I docenti sono coinvolti in maniera diffusa, effettuano sistematicamente una progettazione didattica condivisa, utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento e declinano chiaramente gli obiettivi e le competenze da raggiungere.

I docenti utilizzano criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano strumenti diversificati per la valutazione degli studenti (prove strutturate, rubriche di valutazione, ecc.). L'utilizzo di prove strutturate comuni è sistematico e riguarda la maggior parte degli ambiti disciplinari e tutti gli indirizzi/ordini di scuola. I docenti si incontrano regolarmente per riflettere sui risultati degli studenti. C'è una forte relazione tra le attività di progettazione e quelle di valutazione degli studenti. I risultati della valutazione degli studenti sono utilizzati in modo sistematico per riorientare la programmazione e progettare interventi didattici mirati.

(scuole II ciclo) La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento, raccordando le competenze trasversali e i saperi disciplinari. La scuola valuta e certifica le competenze degli studenti al termine dei percorsi sulla base di criteri definiti e condivisi.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti.

Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



Motivazione dell'autovalutazione

L'organizzazione della scuola prevede la presenza di Dipartimenti, un'articolazione del collegio dei Docenti, capace di portare un contributo decisivo alla progettazione del curricolo d'istituto previsto dal regolamento dell'autonomia, in quanto luogo di predisposizione degli ingredienti fondamentali del curricolo (conoscenze, abilità, competenze, metodologie, percorsi didattici, ambienti di apprendimento, criteri di valutazione, ecc.). I dipartimenti, tenendo conto del Regolamento di riordino dei licei e delle Indicazioni nazionali, hanno infatti lavorato alla costruzione di un curricolo per competenze che coniughi la centralità dei saperi con la centralità



della persona in formazione e faccia incontrare le discipline sul piano dello sviluppo delle competenze - anche su oggetti diversi - sul piano della traduzione fra i linguaggi specifici, sul piano dei nodi culturali attorno a cui si strutturano e si trasformano. La scuola utilizza forme di certificazione delle competenze. I docenti dell'Istituto nell'ambito dei Dipartimenti hanno approfondito lo studio dei documenti ministeriali relativi alla riforma della secondaria superiore, elaborando una progettazione didattica per Assi culturali, cui afferiscono le diverse discipline, e definendo strumenti e criteri di valutazione condivisi. Su queste basi si è passato alla definizione dei livelli di competenza disciplinari. Gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere con le attività di ampliamento dell'offerta formativa, inserite nel progetto educativo, sono definiti in modo chiaro. La progettazione didattica periodica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e coinvolge un buon numero di docenti di varie discipline e di più indirizzi di scuola.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Descrizione del livello

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono adeguate. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi.

(scuole II ciclo) La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie.

La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.

(scuole II ciclo) La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.



Motivazione dell'autovalutazione

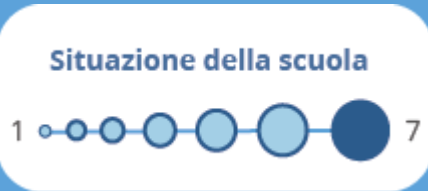


La scuola realizza attività che favoriscono l'inclusione degli studenti con disabilità nel gruppo dei pari. Gli insegnanti curricolari e di sostegno utilizzano metodologie che favoriscono una didattica inclusiva con interventi che risultano efficaci. Anche gli insegnanti curricolari partecipano alla formulazione dei Piani Educativi Individualizzati, nei quali vengono definiti obiettivi il cui raggiungimento viene monitorato con regolarità. La scuola accoglie studenti stranieri da poco in Italia, favorendone l'inclusione e promuovendo il rispetto delle differenze e della diversità culturale. Per rispondere alle difficoltà di apprendimento degli studenti vengono realizzati interventi che risultano efficaci e sono previste forme di monitoraggio e valutazione dei risultati raggiunti dagli studenti con maggiori difficoltà. La scuola favorisce con attività e progetti il potenziamento degli studenti con particolari attitudini disciplinari.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Descrizione del livello

La scuola ha definito la propria visione strategica in stretta condivisione con la comunità scolastica, le famiglie e il territorio.

La scuola attua sistematicamente il monitoraggio di tutte le attività da monitorare al fine di orientare le strategie e riprogettare le azioni.

Responsabilità e compiti del personale sono individuati chiaramente e sono funzionali alle attività. Tutte le spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. Tutte le risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



Motivazione dell'autovalutazione

Le competenze del personale vengono valutate in occasione dell'attribuzione di responsabilità e mansioni. Le esperienze formative sono, inoltre valorizzate attraverso momenti di divulgazione, confronto e condivisione all' interno di contesti collegiali. Una particolare attenzione viene riservata ai tirocinanti ed ai docenti neo-assunti che vengono affiancati da tutor con cui si instaura un rapporto di scambio di esperienze formative a vantaggio degli alunni.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Descrizione del livello

La scuola partecipa in modo attivo o coordina reti e ha diverse collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate contribuiscono in modo significativo a migliorare la qualità dell'offerta formativa. La scuola è un punto di riferimento nel territorio per la promozione delle politiche formative.

La scuola realizza numerose iniziative rivolte ai genitori. I genitori partecipano attivamente alla definizione dell'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono ottimali. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è superiore ai riferimenti.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola partecipa a reti e/o ha collaborazioni con soggetti esterni, anche se alcune di queste collaborazioni devono essere maggiormente integrate con la vita della scuola. La scuola (secondo ciclo) ha intrapreso percorsi per promuovere stage e inserimenti lavorativi in modo sistematico. La scuola coinvolge i genitori a partecipare alle sue iniziative, anche se sono da incrementare le modalità di ascolto e collaborazione.



Risultati scolastici

PRIORITÀ

Sviluppo e potenziamento delle competenze di base anche privilegiando il rafforzamento delle lingue straniere.

TRAGUARDO

Intensificare i momenti di controllo e di verifica in itinere della programmazione comune del primo biennio.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Potenziare l'azione dei dipartimenti con la trasmissione di informazioni e la costruzione di prove di controllo e prove verifiche sistematiche.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Programmare ed effettuare azioni didattiche in chiave laboratoriale per favorire il successo formativo degli studenti.
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Verifiche e confronto degli esiti delle prove comuni.
4. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Eventuale riprogettazione.
5. **Ambiente di apprendimento**
Uso delle aule multimediali e delle dotazioni tecnologiche presenti in aula.
6. **Ambiente di apprendimento**
Uso delle risorse digitali e degli e-book.
7. **Ambiente di apprendimento**
Uso in classe di materiale povero e degli strumenti di laboratorio presenti nella scuola per effettuare semplici esperienze di natura qualitativa.
8. **Inclusione e differenziazione**
Rafforzare il senso di appartenenza alla scuola, il rispetto del Regolamento e delle persone.
9. **Inclusione e differenziazione**
Favorire l'inclusione di studenti stranieri all'interno dell'istituzione scolastica suscitando l'attenzione verso il rispetto dell'altro.
10. **Continuità e orientamento**
Rafforzare le azioni di continuità e orientamento con le scuole superiori di primo grado del territorio attraverso documenti di verifica e controllo.
11. **Continuità e orientamento**
Rafforzare i rapporti di collaborazione con gli atenei, in particolare con l'Unical per meglio orientare gli studenti e rafforzare le loro competenze.
12. **Continuità e orientamento**
Garantire il successo degli studenti nei test d'ingresso ai vari corsi di laurea universitari.
13. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**



Miglioramento delle prestazioni dei Servizi amministrativi in funzione alle richieste dell'utenza e del personale interno.

14. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Definizione per la Segreteria di un orario di ricevimento del pubblico per consentire tempi di lavoro efficaci senza interruzioni.
15. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Aggiornamento del personale docente sulle metodologie didattiche innovative.
16. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Costituzione di gruppi di lavoro.
17. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Inserimento in reti di scuole per condivisione di attività progettuali.
18. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Partecipazione a stage formativi anche all'estero sia da parte degli studenti che da parte dei docenti.
19. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Attuare piani progettuali di occupabilità volti all'apertura della scuola verso le esigenze del territorio.
20. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Uso del registro elettronico al fine di migliorare la comunicazione con le famiglie.
21. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Miglioramento del sito della scuola con azioni esemplificative volte alla maggiore fruibilità dello stesso.



PRIORITÀ

Diminuzione del tasso di insuccesso scolastico dell'Istituto.

TRAGUARDO

Gli iscritti dell'Istituto al quinto anno saranno nel range 85-90% degli studenti iscritti al primo anno.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Potenziare l'azione dei dipartimenti con la trasmissione di informazioni e la costruzione di prove di controllo e prove verifiche sistematiche.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Programmare ed effettuare azioni didattiche in chiave laboratoriale per favorire il successo formativo degli studenti.
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**



- Verifiche e confronto degli esiti delle prove comuni.
4. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Eventuale riprogettazione.
 5. **Ambiente di apprendimento**
Uso delle aule multimediali e delle dotazioni tecnologiche presenti in aula.
 6. **Ambiente di apprendimento**
Uso delle risorse digitali e degli e-book.
 7. **Ambiente di apprendimento**
Uso in classe di materiale povero e degli strumenti di laboratorio presenti nella scuola per effettuare semplici esperienze di natura qualitativa.
 8. **Inclusione e differenziazione**
Rafforzare il senso di appartenenza alla scuola, il rispetto del Regolamento e delle persone.
 9. **Inclusione e differenziazione**
Favorire l'inclusione di studenti stranieri all'interno dell'istituzione scolastica suscitando l'attenzione verso il rispetto dell'altro.
 10. **Continuità e orientamento**
Rafforzare le azioni di continuità e orientamento con le scuole superiori di primo grado del territorio attraverso documenti di verifica e controllo.
 11. **Continuità e orientamento**
Rafforzare i rapporti di collaborazione con gli atenei, in particolare con l'Unical per meglio orientare gli studenti e rafforzare le loro competenze.
 12. **Continuità e orientamento**
Garantire il successo degli studenti nei test d'ingresso ai vari corsi di laurea universitari.
 13. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Miglioramento delle prestazioni dei Servizi amministrativi in funzione alle richieste dell'utenza e del personale interno.
 14. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Definizione per la Segreteria di un orario di ricevimento del pubblico per consentire tempi di lavoro efficaci senza interruzioni.
 15. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Aggiornamento del personale docente sulle metodologie didattiche innovative.
 16. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Costituzione di gruppi di lavoro.
 17. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Inserimento in reti di scuole per condivisione di attività progettuali.
 18. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Partecipazione a stage formativi anche all'estero sia da parte degli studenti che da parte dei docenti.
 19. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Attuare piani progettuali di occupabilità volti all'apertura della scuola verso le esigenze del territorio.
 20. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Uso del registro elettronico al fine di migliorare la comunicazione con le famiglie.
 21. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Miglioramento del sito della scuola con azioni esemplificative volte alla maggiore fruibilità dello



stesso.





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Riduzione della variabilità degli esiti delle prove fra le classi.

TRAGUARDO

Favorire, attraverso gli organi dipartimentali, lo scambio di informazioni tra i docenti dei vari indirizzi al fine di ridurre il gap.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Potenziare l'azione dei dipartimenti con la trasmissione di informazioni e la costruzione di prove di controllo e prove verifiche sistematiche.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Programmare ed effettuare azioni didattiche in chiave laboratoriale per favorire il successo formativo degli studenti.
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Verifiche e confronto degli esiti delle prove comuni.
4. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Eventuale riprogettazione.
5. **Ambiente di apprendimento**
Uso delle aule multimediali e delle dotazioni tecnologiche presenti in aula.
6. **Ambiente di apprendimento**
Uso delle risorse digitali e degli e-book.
7. **Ambiente di apprendimento**
Uso in classe di materiale povero e degli strumenti di laboratorio presenti nella scuola per effettuare semplici esperienze di natura qualitativa.
8. **Inclusione e differenziazione**
Rafforzare il senso di appartenenza alla scuola, il rispetto del Regolamento e delle persone.
9. **Inclusione e differenziazione**
Favorire l'inclusione di studenti stranieri all'interno dell'istituzione scolastica suscitando l'attenzione verso il rispetto dell'altro.
10. **Continuità e orientamento**
Rafforzare le azioni di continuità e orientamento con le scuole superiori di primo grado del territorio attraverso documenti di verifica e controllo.
11. **Continuità e orientamento**
Rafforzare i rapporti di collaborazione con gli atenei, in particolare con l'Unical per meglio orientare gli studenti e rafforzare le loro competenze.
12. **Continuità e orientamento**
Garantire il successo degli studenti nei test d'ingresso ai vari corsi di laurea universitari.



13. Orientamento strategico e organizzazione della scuola
Miglioramento delle prestazioni dei Servizi amministrativi in funzione alle richieste dell'utenza e del personale interno.
14. Orientamento strategico e organizzazione della scuola
Definizione per la Segreteria di un orario di ricevimento del pubblico per consentire tempi di lavoro efficaci senza interruzioni.
15. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
Aggiornamento del personale docente sulle metodologie didattiche innovative.
16. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
Costituzione di gruppi di lavoro.
17. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
Inserimento in reti di scuole per condivisione di attività progettuali.
18. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
Partecipazione a stage formativi anche all'estero sia da parte degli studenti che da parte dei docenti.
19. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie
Attuare piani progettuali di occupabilità volti all'apertura della scuola verso le esigenze del territorio.
20. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie
Uso del registro elettronico al fine di migliorare la comunicazione con le famiglie.
21. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie
Miglioramento del sito della scuola con azioni esemplificative volte alla maggiore fruibilità dello stesso.





Competenze chiave europee

PRIORITÀ

Consentire agli studenti di avere una visione chiara e consapevole del concetto di Stato, di cittadinanza e di dimensione europea.

TRAGUARDO

Rafforzare le competenze chiave e di cittadinanza con interventi mirati al potenziamento di competenze giuridiche.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Potenziare l'azione dei dipartimenti con la trasmissione di informazioni e la costruzione di prove di controllo e prove verifiche sistematiche.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Programmare ed effettuare azioni didattiche in chiave laboratoriale per favorire il successo formativo degli studenti.
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Verifiche e confronto degli esiti delle prove comuni.
4. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Eventuale riprogettazione.
5. **Ambiente di apprendimento**
Uso delle aule multimediali e delle dotazioni tecnologiche presenti in aula.
6. **Ambiente di apprendimento**
Uso delle risorse digitali e degli e-book.
7. **Ambiente di apprendimento**
Uso in classe di materiale povero e degli strumenti di laboratorio presenti nella scuola per effettuare semplici esperienze di natura qualitativa.
8. **Inclusione e differenziazione**
Rafforzare il senso di appartenenza alla scuola, il rispetto del Regolamento e delle persone.
9. **Inclusione e differenziazione**
Favorire l'inclusione di studenti stranieri all'interno dell'istituzione scolastica suscitando l'attenzione verso il rispetto dell'altro.
10. **Continuità e orientamento**
Rafforzare le azioni di continuità e orientamento con le scuole superiori di primo grado del territorio attraverso documenti di verifica e controllo.
11. **Continuità e orientamento**
Rafforzare i rapporti di collaborazione con gli atenei, in particolare con l'Unical per meglio orientare gli studenti e rafforzare le loro competenze.
12. **Continuità e orientamento**
Garantire il successo degli studenti nei test d'ingresso ai vari corsi di laurea universitari.



13. Orientamento strategico e organizzazione della scuola
Miglioramento delle prestazioni dei Servizi amministrativi in funzione alle richieste dell'utenza e del personale interno.
14. Orientamento strategico e organizzazione della scuola
Definizione per la Segreteria di un orario di ricevimento del pubblico per consentire tempi di lavoro efficaci senza interruzioni.
15. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
Aggiornamento del personale docente sulle metodologie didattiche innovative.
16. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
Costituzione di gruppi di lavoro.
17. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
Inserimento in reti di scuole per condivisione di attività progettuali.
18. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
Partecipazione a stage formativi anche all'estero sia da parte degli studenti che da parte dei docenti.
19. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie
Attuare piani progettuali di occupabilità volti all'apertura della scuola verso le esigenze del territorio.
20. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie
Uso del registro elettronico al fine di migliorare la comunicazione con le famiglie.
21. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie
Miglioramento del sito della scuola con azioni esemplificative volte alla maggiore fruibilità dello stesso.





Risultati a distanza

PRIORITÀ

Migliorare i risultati a distanza aumentando le immatricolazioni all'università

TRAGUARDO

Aumento delle immatricolazioni all'Università orientativamente ad un range del 30%-40%



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Potenziare l'azione dei dipartimenti con la trasmissione di informazioni e la costruzione di prove di controllo e prove verifiche sistematiche.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Programmare ed effettuare azioni didattiche in chiave laboratoriale per favorire il successo formativo degli studenti.
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Verifiche e confronto degli esiti delle prove comuni.
4. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Eventuale riprogettazione.
5. **Ambiente di apprendimento**
Uso delle aule multimediali e delle dotazioni tecnologiche presenti in aula.
6. **Ambiente di apprendimento**
Uso delle risorse digitali e degli e-book.
7. **Ambiente di apprendimento**
Uso in classe di materiale povero e degli strumenti di laboratorio presenti nella scuola per effettuare semplici esperienze di natura qualitativa.
8. **Inclusione e differenziazione**
Rafforzare il senso di appartenenza alla scuola, il rispetto del Regolamento e delle persone.
9. **Inclusione e differenziazione**
Favorire l'inclusione di studenti stranieri all'interno dell'istituzione scolastica suscitando l'attenzione verso il rispetto dell'altro.
10. **Continuità e orientamento**
Rafforzare le azioni di continuità e orientamento con le scuole superiori di primo grado del territorio attraverso documenti di verifica e controllo.
11. **Continuità e orientamento**
Rafforzare i rapporti di collaborazione con gli atenei, in particolare con l'Unical per meglio orientare gli studenti e rafforzare le loro competenze.
12. **Continuità e orientamento**
Garantire il successo degli studenti nei test d'ingresso ai vari corsi di laurea universitari.
13. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**



Miglioramento delle prestazioni dei Servizi amministrativi in funzione alle richieste dell'utenza e del personale interno.

14. Orientamento strategico e organizzazione della scuola
Definizione per la Segreteria di un orario di ricevimento del pubblico per consentire tempi di lavoro efficaci senza interruzioni.
15. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
Aggiornamento del personale docente sulle metodologie didattiche innovative.
16. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
Costituzione di gruppi di lavoro.
17. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
Inserimento in reti di scuole per condivisione di attività progettuali.
18. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
Partecipazione a stage formativi anche all'estero sia da parte degli studenti che da parte dei docenti.
19. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie
Attuare piani progettuali di occupabilità volti all'apertura della scuola verso le esigenze del territorio.
20. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie
Uso del registro elettronico al fine di migliorare la comunicazione con le famiglie.
21. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie
Miglioramento del sito della scuola con azioni esemplificative volte alla maggiore fruibilità dello stesso.



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

I risultati raggiunti dalla scuola nelle prove standardizzate nazionali sono inferiori rispetto a quelli della macro-area territoriale, della regione e dell'Italia. Inoltre, gli esiti differiscono significativamente tra le classi di indirizzo diverso. Queste prove offrono un'occasione per riflettere sull'efficacia dell'organizzazione delle azioni formative. Pertanto, le difficoltà riscontrate devono far ripensare alla didattica giornaliera, alle scelte curriculari, ai processi, allo sviluppo delle capacità logiche, al ragionamento, al pensiero critico. La tradizionale lezione frontale e poco partecipata deve lasciare posto ad azioni didattiche laboratoriali, attraverso cui lo studente possa apprendere per scoperta. Le nuove tecnologie e i media diventano strumenti necessari a valorizzare l'apprendimento visivo e successivamente, attraverso la scrittura, essi porteranno ad una piena consapevolezza della conoscenza e all'acquisizione delle competenze previste. L'ubicazione della scuola in un territorio ad elevato rischio di devianza e microcriminalità ha determinato la scelta della priorità delle "competenze chiave di cittadinanza Europea", per sviluppare il senso civico nel rispetto delle norme e del senso di appartenenza alla comunità. Si propone la realizzazione di un progetto trasversale sulla legalità, sulla convivenza civile, Intercultura tra diversi ordini di scuola; la creazione di un laboratorio, in orario pomeridiano " Professione cittadino".